Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana

Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI

Band: 79 (2007)

Heft: 6

Nachruf: Hans Senn (1918 - 2007) : già capo dello Stato Maggiore Generale (SMG)

Autor: Vicari, Francesco

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 09.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Hans Senn (1918 – 2007) – Già capo dello Stato Maggiore Generale (SMG)

Francesco Vicari, divisionario a r

Recentemente, nel suo novantesimo anno, si è spento a Gümligen il Comandante di Corpo Hans Senn, capo dello Stato Maggiore Generale dal 1977 al 1980. Amico della nostra terra ticinese e ammiratore della piazza d'armi di Isone e dei suoi granatieri - dove non mancava l'occasione di portare in visita i suoi ospiti stranieri - merita di essere ricordato dalla Rivista Militare della Svizzera italiana.
Nasce ad Aarau dove segue le scuole dell'obbligo per poi studiare germanistica e storia presso l'Università di Zurigo. Assolve i primi obblighi militari nelle scuole della fanteria raggiungendo subito il grado di Tenente dei mitraglieri. Durante il secondo conflitto mondiale presta 1'200 giorni di servizio attivo; parallelamente completa gli studi con una tesi di dottorato dedicata al Generale Herzog e al suo contributo all'evoluzione dell'esercito svizzero, pubblicata ad Aarau nel 1945.
Due anni dopo il Capitano Senn viene nominato ufficiale istruttore (oggi si direbbe professionista) della fanteria e attribuito alle piazze d'armi di Zurigo e di Losanna.
Dal 1955 al 1957 segue i corsi della Scuola Superiore di Guerra a Parigi e dal 1964 è a capo della sezione delle operazioni presso lo Stato Maggiore Generale a Berna. Sarà così una delle menti, che parteciperanno all'elaborazione della concezione della difesa militare del 6 giugno 1966.
Nel 1970 viene nominato sottocapo di stato maggiore alla pianificazione con il grado di Divisionario e già due anni dopo assume il comando del 4. Corpo d'Armata, per poi terminare la sua brillante carriera alla testa dello Stato Maggiore Generale delle nostre
Forze Armate.
Dopo il pensionamento, nel 1981, l'Università di Berna gli affida un corso di scienze militari, più precisamente denominato a partire dal 1985 "Storia militare", che riscuote larghi consensi e attira molti studenti giovani e non più giovani. Lo storiografo militare potrà così riprendere la direzione del progetto del Fondo Nazionale sullo "Stato Maggiore Generale" redigendone i volumi VI e VII, dedicati al mantenimento e al rafforzamento della prontezza difensiva fra le due grandi guerre, rispettivamente agli inizi della strategia della dissuasione durante il secondo conflitto mondiale. Faranno pure seguito molte altre pubblicazioni storiche.
Lo ricordiamo non solo per quanto ci ha lasciato, ma anche per la sua carismatica e cordiale personalità.

In questo numero ospitiamo la seconda parte del valido contributo di Hans Senn "Strategia della sopravvivenza tra adattamento e resistenza – Esistevano alternative?" che teniamo a ringraziare pubblicamente, seppur in forma postuma, per la disponibilità e collaborazione dimostrate nella pubblicazione. La redazione RMSI

Una delle tante visite di alti ufficiali stranieri a Isone negli anni settanta. Visita del Comandante in capo delle Forze armate svedesi nell'ottobre del 1979.
Da sinistra a destra in prima fila: Cdt C Moll, Dir Treichler, Cdt C Senn (Capo dello SMG), Gen Lennart Ljung, Magg SMG Vicari (Cdt SR gran Isone), un ufficiale svedese. Dietro si scorge il Br Filippini.